

27 settembre 2010

A Imola un Corso di aggiornamento di importanza nazionale sulla lesione midollare

Si svolgerà venerdì e sabato 1 e 2 ottobre a Imola, presso la Sala Convegni della Sacmi, il *Corso di Aggiornamento "Il trattamento della spasticità nella mielolesione"* promosso dalla Sezione Mielolesioni della SIMFER (Società Italiana di Medicina Fisica e Riabilitativa: si tratta della Società Scientifica dei Medici riabilitatori italiani e, con oltre 2500 iscritti, rappresenta una delle più importanti società scientifiche nazionali).

Il Corso, rivolto a Medici Fisiatri e Neurologi, Fisioterapisti ed Infermieri, che lavorano nei Centri di riabilitazione e nelle Unità Spinali, si propone di fare il punto sulle principali tecniche di trattamento della spasticità; inoltre la Sezione Mielolesioni della SIMFER intendere farsi carico della produzione delle "Linee guida per il trattamento della spasticità nella lesione midollare" e pertanto il Corso costituirà un momento fondamentale per fare il punto sull'argomento e verificare l'andamento dei lavori.

La scelta di Imola non è stata casuale: il coordinamento scientifico del Convegno è infatti stato affidato al **Dr. Mauro Menarini**, Direttore del Dipartimento di Medicina Riabilitativa di Montecatone – l'Unità Spinale più grande di Europa in termini di numero di posti letto, centro di riferimento regionale per le lesioni midollari, sede del Registro regionale per le mielolesioni (il primo registro per le lesioni midollari istituito in Italia) e struttura di riferimento nazionale per il trattamento delle mielolesioni.

"La spasticità costituisce una delle complicanze più disabilitanti che affliggono la persona con mielolesione: inizialmente i pazienti con lesione midollare tendono ad accogliere positivamente queste contrazioni involontarie perchè pensano che siano un segno di ripresa della capacità normale di movimento, ma con il tempo di rendono conto che non è così, e subentra invece la difficoltà di gestire le contrazioni nella vita quotidiana – cosa che per qualcuno costituisce un fattore molto impegnativo, non solo di carattere pratico ma anche psicologico.

A Montecatone il trattamento della spasticità viene effettuato a 360 gradi: per alcuni casi è indicato un trattamento chirurgico che comporta un successivo percorso riabilitativo che a Montecatone è integrato nel Progetto Riabilitativo Globale; in altri utilizziamo un approccio farmacologico locale (tossina botulinica e blocchi fenolici) e soprattutto, nei casi in cui è indicato, seguiamo il paziente a cui vengono impiantati infusori intratecali di baclofen, che comunemente vengono detti "pompe" in quanto rilasciano nell'organismo la giusta dose di farmaco per una durata complessiva di 4-5 mesi. Per questo tipo di trattamenti siamo leader nazionale e uno dei primi centri europei in quanto a numerosità di pazienti trattati (oltre 150 pazienti impiantati): pertanto abbiamo la responsabilità di trarre dalla pratica clinica tutte le osservazioni che possono servire anche ai colleghi che, lavorando in unità riabilitative più piccole, hanno meno possibilità di farsi una esperienza specifica".

Il Corso è quindi un'occasione in cui gli operatori di Montecatone saranno al centro della ribalta nazionale per la qualità del lavoro riabilitativo che sono in grado di offrire ai pazienti con lesione midollare. Sono attesi a Imola oltre 160 operatori provenienti da tutti i centri di riabilitazione d'Italia.

Per informazioni:

Segreteria Scientifica Montecatone Rehabilitation institute

Dott.ssa Elisabetta Cardelli

Tel. 0542-632842 Fax 0542-632805

E-mail: cardelli@montecatone.com